

## INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Il titolo di studio di Ingegnere edile – architetto consente l'iscrizione in Italia sia all'Ordine degli Ingegneri sia all'Ordine degli Architetti, previo superamento degli specifici esami di Stato. Consente altresì di operare in tutta la U.E., essendo automaticamente riconosciuto in base alla conformità alla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali
- Il corso si sviluppa in un ciclo unico di cinque anni e porta direttamente alla Laurea Magistrale (senza laurea triennale intermedia), con ciò rendendo unitario il percorso formativo. La didattica è organizzata in semestri e fa uso dei più aggiornati strumenti informatici, inclusi quelli per la didattica a distanza
- Il piano di studi è formulato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche e prevede, quindi, sia corsi teorici che laboratori pratici, avendo come elemento centrale il progetto nei suoi vari aspetti e contenuti, che spaziano da quelli conoscitivi e analitici a quelli più propriamente propositivi
- L'impostazione multidisciplinare della didattica, tra gli ambiti dell'ingegneria e dell'architettura, include tutte le competenze oggi considerate più importanti in ambito lavorativo, quali la sostenibilità ambientale, la conoscenza dei software più avanzati per la progettazione assistita e il Building Information Modeling, il rilievo e la conservazione del patrimonio edilizio esistente, il calcolo strutturale complesso
- Il corso è caratterizzato dalla varietà di sbocchi occupazionali (vedi opuscolo allegato) e da un'alta percentuale di occupazione (4 mesi per la prima occupazione, 82% occupati a un anno dalla laurea e 93% a tre anni, secondo i dati Alma Laurea)

